



Made in Italy, Mattioli: Sostegno diventi strutturale



“Per ridurre l’incertezza bisogna valorizzare le cose fatte bene negli ultimi anni. Bisogna quindi rafforzare le misure per il Made in Italy. Il fatto che i fondi per il Piano Straordinario siano stati confermati va nella giusta direzione, ma proprio per l’importanza che rivestono chiediamo che diventino una misura strutturale e non straordinaria”. Così la vicepresidente Licia Mattioli intervenendo ieri alla presentazione del Rapporto Export 2019 di Sace Simest a Milano, ella ricerca, la formazione e l’aggiornamento continuo delle competenze”.

BOCCIA: BENE VISCO, UE È LA SOLUZIONE

Oggi la relazione del governatore della Banca d'Italia: Senza l'Europa saremmo più poveri

Cultura, nasce il Campiello per San Patignano



La Fondazione Il Campiello e la Fondazione San Patignano hanno presentato ieri "Il Campiello per San Patignano". La proposta si rivolge ai ragazzi ospiti della comunità di San Patignano per la scrittura di un racconto a tema libero. Presente il presidente Boccia che ha commentato: “L’idea, segno della grande sensibilità che va riconosciuta agli amici Leticia Moratti e Matteo Zoppas, incontra il favore pieno di Confindustria che invita a mettere le persone al centro di una società che vogliamo più giusta e inclusiva, capace di fornire a tutti le opportunità per emergere, rialzarsi dalle cadute, raggiungere i propri obiettivi”. Per Matteo Zoppas, presidente di Confindustria Veneto, “L’imprenditoria veneta vuole far sì che attraverso il premio possa essere valorizzato il fondamentale lavoro della Comunità”.

“È la conferma che la Banca d'Italia è una grande istituzione. Ha indicato la centralità del lavoro per eliminare i divari e che l'Europa è la soluzione. È un invito alla politica a cercare soluzioni”. Così il presidente Boccia commenta le parole del governatore di Bankitalia Ignazio Visco che nella relazione annuale ha detto: “Saremmo stati più poveri senza l'Europa, lo diventeremmo se dovessimo farne un avversario. Addossare all'Europa le colpe del nostro disagio è un errore; non porta alcun vantaggio e distrae dai problemi reali”. Nel discorso del governatore di Bankitalia - prosegue Boccia - “c'è molta convergenza con il nostro sulla questione Europea. L'Ue non va usata come alibi per non affrontare la questione italiana”. Il governatore Visco ha posto “l’attenzione al debito pubblico e la centralità dell’occupazione mi sembrano tutti i messaggi di grande convergenza”. In conclusione, “per quanto ci riguarda la relazione è di grande convergenza con la nostra”. Poi rispondendo ai cronisti dice: “Dobbiamo stare attenti perché lo spread è una tassa per il paese. Quando aumenta, aumentano i costi di interessi per le imprese e le famiglie e anche la finanziabilità del debito pubblico italiano”. E aggiunge: “Bisogna fare attenzione al linguaggio perché a volte anche in funzione di questo creiamo delle tensioni gratuite che non hanno senso”. Lo spread “va calmierato” e il debito pubblico “deve scendere”.

Robiglio al GiornaleBrescia: No a una flat tax a debito



“Non ci bastano gli slogan, se la flat tax la fai con una spending review a noi va bene, ma se la fai facendo debito siamo contrari perché è una trappola che affossa il Paese”. Così il presidente della Piccola Carlo Robiglio sul Giornale di Brescia. “Aspettiamo risposte su infrastrutture e cuneo fiscale” spiega Giuseppe Pasini, presidente Aib. Per Elisa Torchiani, presidente Piccola Aib “guardiamo ad un ecosistema aperto di aziende”.

Chimica, Revello all'Adnk: Apripista della sostenibilità



“Il settore della chimica ha fatto da apripista sulla sostenibilità, e non è il solo”. Così Rossana Revello, presidente del gruppo tecnico Responsabilità Sociale d'Impresa, all'AdnKronos commentando il Bracco Innovation Day dedicato all'industria, alla ricerca e alla sostenibilità. “Un caso bellissimo in cui si coniugano innovazione e sostenibili-

Bonomi al Foglio: Non si scherza con il fuoco



“Il nostro è un paese solido ma per continuare a esserlo a lungo dovrebbe rendersi conto che non si può scherzare ogni giorno con il fuoco. Non mi riferisco a qualche concetto astratto, bensì al dato drammatico relativo allo stato di salute della fiducia italiana”. Così il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi in un'intervista al Foglio.

Rossi a SkyTg24: Crescita "zero virgola" non basta



“Non possiamo tornare indietro nel processo di integrazione dell’Unione europea, abbiamo bisogno di una Europa forte che vigili sui conti. Deve ripartire l’economia di tutti i paesi ma una crescita dello zero virgola non basta”. Così Alesio Rossi presidente dei Giovani Imprenditori intervenendo ieri al Tg economico di Sky.